



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali

DETERMINAZIONE

N. 04 del 06 Giu. 2016

Originale

OGGETTO: aggiudicazione definitiva della fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia -sezioni primavera- di cui alla determinazione di indizione n.23 del 30/12/2015 I.G.2885 del 31/12/15 a favore della ditta Mobilferro s.r.l. per l'importo di €.28.415,20 IVA escl..

Impegno di spesa di €.34.666,54 IVA inclusa (22%) sul cap. 48870 int.2040105 Bil.2016

N° CIG: 6531678F2F

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data 6 GIU. 2016 prot. n. 12936

Registrata all'indice generale

data 16 GIU. 2016 n. 700

Tm

R

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

PREMESSO :

- che, con Determinazione n.23 del 30/12/2015 I.G.2885 del 31/12/15 è stata indetta gara d'appalto, mediante Richiesta di Offerta (RDO) aperta sul MePA in un unico lotto, per la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia per n.3 sezioni primavera per un importo a base di gara €. 28.680,00 oltre IVA - **N° CIG: 6531678F2F**

- che col medesimo provvedimento, rilevato che la spesa si sarebbe determinata nell'esercizio successivo -2016- è stato disposto il trasferimento dei vincoli sugli stanziamenti di bilancio attraverso l'utilizzazione del fondo pluriennale vincolato come di seguito specificato:

Parte spesa esercizio 2015:

- Decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 48870 - intervento 2040105 del bilancio 2015 dell'importo di €. 34.989,60.

- Incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 48870 - intervento 2040105 - FPV 2015 -parte investimento- dell'importo di €. 34.989,60.

Parte entrata esercizio 2016

- Incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento di €. 34.989,60 annualità 2016.

Parte spesa esercizio 2016

Incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 48870 - intervento 2040105 -annualità 2016 - dell'importo di €. 34.989,60.

- che, conseguenzialmente, è stata prenotata la spesa complessiva di €. 34.989,60- IVA compresa (22%) sul cap. 48870 int.2040105 bil.2016 - "acquisto mobili, arredi, beni durevoli ...".

- che in data 07/03/16 è stata lanciata sul MePa la RDO negoziata n. 1109207 diretta alle seguenti 5 ditte accreditate sul MePa:

- Antonio Pinducciu;
- Arredalascuoia
- BIGA s.r.l. Industria arredi scolastici;
- Mobilferro s.r.l.
- Paci s.r.l.

- che, entro la data di scadenza di presentazione dell'offerta, fissata per il 18/03/16, è stata rilevata sul MePa n.1 offerta da parte della ditta:

- Mobilferro s.r.l. P.IVA 00216580290

- che nella fase di verifica delle descrizioni degli arredi offerti dalla Mobilferro s.r.l. Le stesse risultavano conformi alle descrizioni contenute nel Capitolato allegato alla RDO;

- che, pertanto, la sopra citata ditta Mobilferro è stata ammessa alla fase successiva di verifica dell'offerta economica;

- che il prezzo offerto dalla Ditta Vastarredo, per la fornitura in argomento è di **€. 28.415,20** oltre IVA su un importo a base di gara di €28.680,00 oltre IVA;

- che ai fini dell'aggiudicazione definitiva è stata acquisita, da parte del Servizio Educativo e Scuole Comunali, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38 del D. lgs.163/2006 e ss. mm. ii. ivi compreso il rispetto del Prog.100/RPP con riferimento ai Tributi Locali.

- che è stato acquisito altresì il DURC per via telematica, in corso di validità, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso.

- che occorre provvedere all'aggiudicazione definitiva della fornitura in argomento.

Si attesta che:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 13, comma 1, lett. b), del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli;

- l'istruttoria necessaria ai fini della sua adozione è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni conflitto di interesse tali da impedire l'adozione.

AR

VISTI:

- gli artt. 107,151 co.4 art. 183 e 192 del D.Lgs.267/2000;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n.64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- le norme di e.procurement che regolano il funzionamento dei mercati elettronici

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 31 pagine numerate:

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati

1 - Aggiudicare definitivamente e affidare alla ditta Mobilferro s.r.l. P.IVA 00216580290 con sede in Trecenta (RO) via R. Sanzio 366 la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia per n.3 sezioni primavera di cui alla RDO negoziata n. 1109207 - **CIG:6531678F2F** - per l'importo di €. 28.415,20 oltre IVA ed €.34.666,54 IVA inclusa.

2 - Impegnare la spesa complessiva di €.34.666,54 - IVA compresa (22%) (sul cap. ~~248929~~ ⁴⁸⁸⁷⁰ int.2040105 bil.2016 - arredamento Scuole Materne Comunali - ~~finanziato mutuo cap.548929~~ ^{ogs 3561} - **E.P.2016** ^{6/10}
~~cod BIL. 04.01-2.02.01.03.001~~

3 - Stabilire che il contratto con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dal MEPA e che i relativi costi cederanno a carico dell'aggiudicatario.

4 - Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al co.8 dell'art.183 D.L.vo 267/2000 come coordinato con D.L.vo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.L.vo 126/2014.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Paonessa



4

16/06/16

Prog 1606/16

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

DETERMINAZIONE N. *1* DEL *6.6.2016*

183

Ai sensi dell'art. ~~151~~, comma **7** del D.Lgs 267 del 18/02/2000 e dell'art.147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato dal D.L. 174 del 10/11/2012 convertito con legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento *CLASS.*

04.01.2.02.01.03.001 E.P. 2016 CAP. 48870 (IMP. 3278/16)

Data

IL RAGIONIERE GENERALE

16

1

[Signature]

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE
REG-ALC(IND)CE GEN-N°700-DEC 16-06-2016

Si attesta che la pubblicazione della presente determina dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 d D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il ...*22.6.16*...

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Napoli, _____

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 700.....DEL 16-06-2016



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali

Originale

DETERMINAZIONE

N. 23 del 30 Dic. 2015

OGGETTO: Indizione gara d'appalto, da espletarsi sul MePA, mediante RDO (Richiesta di Offerta), per l' acquisizione, in un unico lotto, della fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia - sezioni primavera.

Determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000 .
N° CIG: 6531678F2F

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data 31 DIC. 2015 prot. n. DW3374

Registrata all'indice generale

data 31 DIC. 2015 n. 2885

Ten

-1-

RL

RL

6

7
Z

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

PREMESSO :

- che - che, con Determinazione n.14 del 08/09/15 I.G.1442 del 10/09/15 è stata indetta gara d'appalto, mediante Richiesta di Offerta (RDO) aperta sul MePA in un unico lotto, per la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia;
- che la suddetta procedura di acquisto è stata disposta prevalentemente per provvedere alla sostituzione di arredi scolastici ormai vetusti occorrenti ai circoli dell'Infanzia Comunali;
- che sussiste la necessità di provvedere all'acquisto degli arredi per n.3 sezioni primavera operanti presso i Circoli dell'Infanzia Comunali;
- che, per il motivo sopra esposto, nelle more dell'espletamento della RDO aperta a seguito della citata Determinazione n.14 del 08/09/15, risulta necessario provvedere ad un ulteriore, urgente acquisto sul MePa, mediante procedura negoziata, del quantitativo di arredi dettagliatamente specificato nel Capitolato Speciale allegato al presente provvedimento e parte Integrante dello stesso.

CONSIDERATO:

- che, per tale motivo, è necessario procedere all'indizione di una procedura per l'affidamento della fornitura dei suddetti arredi scolastici;
- che l'art.7 della L.94/2012 prevede, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ex art. 328 DPR 207/2010

RITENUTO:

- di procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art.192 del D.Lgs 267/2000 per l'indizione di una gara di appalto per un importo di €28.680,00 oltre IVA, per la fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia nel quantitativo e nella tipologia indicata nell'allegato Capitolato Speciale parte Integrante del presente provvedimento;
- che per l'univocità della fornitura non si ravvisa l'opportunità della divisione in lotti;
- che, allo stato, non vi sono convenzioni attive sulla CONSIP;
- che, in ottemperanza alle vigenti norme (L.94/2012) la gara si svolgerà mediante Richiesta di Offerta (RDO) che garantisce celerità e trasparenza, nel rispetto delle procedure previste dall'art.82 del d. lgs. 163/2006 s.m.i. e che pertanto non è necessario acquisire il parere preventivo del coordinatore del CUAG;
- che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.82 comma 2 lett.a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando fino a un massimo di cinque cifre decimali (non si terrà conto delle ulteriori cifre decimali indicate in eccesso). Il ribasso deve essere indicato in cifre e in lettere e, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole all'Amministrazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare l'importo aggiudicato nella misura del 20% senza ulteriore provvedimento;
- che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito delle verifiche di cui all'art. 38 del D. lgs.163/2006 ed all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 - scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali - e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
- che il Servizio acquisirà il DURC per via telematica ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100, intendendosi tale accertamento come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento.

RILEVATO:

- che l'importo a base di gara risulta di €28.680,00 oltre IVA al 22%, pari ad €. 34.989,60 iva compresa;
- che non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da D.U.V.R.I., allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;

8

3

-che la spesa si determinerà nell'esercizio successivo -2016- occorre disporre il trasferimento dei vincoli sugli stanziamenti di bilancio attraverso l'utilizzazione del fondo pluriennale vincolato.

Attestato che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis L.241/90, introdotto con la L.190/2012 (art.1 co.4) è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt, 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Attestato che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/2014

VISTI:

- gli artt. 107,151 co.4 art. 183 e 192 del D.Lgs.267/2000;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n.64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- le norme di e.procurement che regolano il funzionamento dei mercati elettronici
- il Capitolato Speciale d'Appalto con allegato elenco prodotti, il DUVRI, entrambi allegati al presente provvedimento quale parte integrante.

Si allegano documenti per complessive n. 18 pagine numerate e siglate

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati

1 - Indire una gara d'appalto, mediante Richiesta di Offerta (RDO) rivolta ad almeno n.5 ditte abilitate presenti sul MePA in un unico lotto, per la fornitura di arredi per n. 3 sezioni primavera operanti presso i Circoli Comunali dell'Infanzia di cui all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto recante elenco prodotti e quantitativi che si approva unitamente al DUVRI col presente provvedimento diventandone parte integrante. L'importo a base di gara è di €. 28.680,00 e la fornitura sarà affidata alla ditta che avrà praticato il prezzo più basso -

CIG: 6531678F2F

2 Rilevato che la spesa si determinerà nell'esercizio successivo -2016- occorre disporre il trasferimento dei vincoli sugli stanziamenti di bilancio attraverso l'utilizzazione del fondo pluriennale vincolato come di seguito specificato:

Parte spesa esercizio corrente:

- Decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 48870 - intervento 2040105 del bilancio 2015 dell'importo di €. 34.989,60.
- Incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 48870 - intervento 2040105 - FPV 2015 -parte investimento- dell'importo di €. 34.989,60.

Parte entrata esercizio successivo

- Incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento di €. 34.989,60 annualità 2016.

R

9
A

Parte spesa esercizio successivo

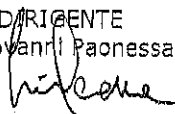
Incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 48870 - Intervento 2040105 -annualità 2016 - dell'importo di €. 34.989,60.

3 - Prenotare la spesa complessiva di €. 34.989,60- IVA compresa (22%) sul cap. 48870 int.2040105 bil.2016 - "acquisto mobili, arredi, beni durevoli ...".

4 - Stabilire che il contratto con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dal MEPA e che i relativi costi cederanno a carico dell'aggiudicatario.

5 - Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al co.8 dell'art.183 D.L.vo 267/2000 come coordinato con D.L.vo 118/2011 coordinato ed integrato dal D.L.vo 126/2014.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Paonessa



10
S

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

Progn 17/160/2015
DETERMINAZIONE N. 23 DEL 30.12.2015

Al sensi dell'art. 152, comma 4 del D.Lgs 267 del 18/02/2000 e dell'art.147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato dal D.L. 174 del 10/11/2012 convertito con legge n.213 del 07/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n.957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento 20 di 2015 - BS - 1016 - (ogs. 3561) *abw*

Data

[Signature]
IL RAGIONIERE GENERALE

*Det. n. 2885
del 31/12/2015*

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determina dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 d. D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il

[Signature]
p. IL SEGRETARIO GENERALE

Napoli, 22-2-16

11

6

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 2885 DEL 31-12-2015

- 6 - R



12

F

**Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA DI ARREDI PER I CIRCOLI COMUNALI DELL'INFANZIA
- sezioni primavera-**

Premessa

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, per l'acquisto, in un unico lotto, di arredi per sezioni primavera attivate presso i Circoli Comunali dell'Infanzia, tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA).

I termini entro i quali è possibile inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Art.1

OGGETTO

Oggetto del presente contratto è la fornitura di arredi per sezioni primavera attivate presso i Circoli Comunali dell'Infanzia, ambientalmente sostenibili così come previsto dal PANGPP, nonché dei servizi connessi al montaggio e alla consegna degli stessi.

L'elenco degli arredi oggetto della fornitura sarà riportato nelle schede allegate in formato elettronico alla RDO sul MePA.

Art.2

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RDO, firmato digitalmente dal Punto Ordinate, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato.

Art.3

IMPORTO A BASE DELLA GARA

Importo a base di gara : €.28.680,00 IVA esclusa e €.34.989,60 IVA inclusa. La descrizione e i quantitativi sono indicati all'art.18.

Art.4

AUMENTO O DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

Il fornitore è consapevole ed accetta che il punto ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all'art.10, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto, fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato, senza che a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.

Art.5

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente RDO viene predisposta, utilizzando la riga di metaprodotto "Riga unica arredi e complementi" integrata dai seguenti documenti allegati:

- 7 - fl

- 1 - fl

- 13
- Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RDO;
 - Il documento "dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n. (.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.
 - schede tecniche relative ai singoli beni oggetto della fornitura;
 - certificazioni dei prodotti UNI- EN così come richiesto nel disciplinare tecnico allegato;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Offerta economica complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. nel campo "prezzo unitario IVA esclusa"
- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente il dettaglio dei codici dei prodotti offerti e dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n....";
- Schede tecniche relative ai singoli beni offerti e certificazioni dei prodotti UNI EN.

Art. 6

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RDO viene determinata:

- Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che "in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria in sede di valutazione delle offerte", si procede al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura mesi 12 dal momento della stipula a sistema del MePA).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al "Protocollo di Legalità in materia di appalti" stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente capitolato, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

Art.7

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RDO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura di arredi per le esigenze delle scuole con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

-8- R

-2- R

14
8

Art.8

LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Gli articoli acquistati verranno consegnati alle strutture scolastiche indicate dal punto ordinante al fornitore a seguito di invio dell'apposito ordine di consegna tramite fax e/o posta elettronica.

Art. 9

ORDINE DI CONSEGNA

L'ordine di consegna dovrà essere inviato dal punto ordinante per richiedere la consegna degli articoli. Tale documento elettronico ovvero un fax che dovrà contenere: il numero d'ordine aziendale, i dati del fornitore e dell'Ente, il termine di consegna, il quantitativo degli articoli.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MePA.

Art.10

TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA

Il fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne senza creare interruzione delle attività scolastiche. Le consegne dovranno essere comunicate preventivamente sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura sia al Servizio Educativo e Scuole Comunali. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti, bolla di consegna degli articoli consegnati. Per eventuali inadempienze (ritardo nelle forniture, consegna del materiale diverso da quello aggiudicato, ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dal presente atto.

Art. 11

INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 136/2012, s.m.i. si comunica il **CIG: 6531678F2F**. In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Art. 12

SICUREZZA

In considerazione della fornitura oggetto della presente procedura, non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da D.U.V.R.I., allegato.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi al personale e alla sicurezza di cui agli artt. 86 e 87 del D. Lgs. 163/2006.

Per quanto concerne gli oneri di cui sopra, relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve essere comprensivo di tali costi.

Art. 13

ULTERIORI ADEMPIMENTI

Nel termine di 6 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, in favore del punto ordinante, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 113 del d. Lgs 163/2006 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso. La cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo la disciplina stabilita dall'art. 113 su richiamato. Si precisa che:

- La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;

- Dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) dichiarazione dell'aggiudicatario di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014, scaricabile dal sito del

- 9 - RP

- 3 - R

15
40
b) dichiarazione dell'aggiudicatario di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica: giovanni.paonessa@comune.napoli.it, ovvero in alternativa e, ove non sia possibile produrre la detta documentazione in formato elettronico, mediante agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnata a mano da un incaricato dell'impresa, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "documentazione RDO al dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali - P.zza Cavour, 42 - 80137 - Napoli.

Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito in legge 2/2009, il punto ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il DURC.

Art.14.

FATTURAZIONE E PAGAMENTO - FATTURA ELETTRONICA-

Il fornitore fatturerà al punto ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascuno ordine d'acquisto, con le modalità previste dalla recente normativa sulla fatturazione elettronica e alle condizioni di cui alle condizioni generali di contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

- Comune di Napoli - C.F. 80014890638 - P.IVA.01207650639.

- Codice Univoco IPA assegnato alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi: C7XXWH

- Codice del Servizio Servizio Educativo e Scuole Comunali: 4099

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione i riferimenti al contratto al CIG e al numero d'ordine.

La ditta dovrà far pervenire una copia della bolla di consegna vistata, per ricevuta, dall'incaricato consegnatario dell'Ente.

In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il foro competente è quello di Napoli.

Art.15

PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

A- sanzioni per l' inosservanza degli obblighi contrattuali.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.10 del presente Capitolato.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

B- sanzioni pecuniarie ex d.l.n°90/2014 e sanzioni Codice di Comportamento

-a) Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs n.163/2006, comma 2 bis, come introdotto dall'art.39, co.1, D.L. 90/2014, che qui si richiama, si prevede, per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 D.Lgs. n.163/06, co. 1 ter, introdotto dall'art. 39 co.2, D.L. 90/2014,

-b) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interessi (dipendenti, fornitori, utenti etc.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/04/14, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art.2 co.3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 5% del valore del relativo contratto commisurata alla gravità della violazione.

-10- RR

-5-R

16
AA

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art.16

NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Art. 17

CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente il Servizio Educativo e Scuole Comunali - dott.Giovanni Paonessa ai seguenti recapiti: 0817959417 - 0817959406.

Art. 18.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti; dovranno essere presentate - come da precedente art . 7 - in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate. I laboratori dovranno essere riconosciuti dallo Stato. Per quanto riguarda le dimensioni indicate nella descrizione degli arredi , ad eccezione di quelli vincolati alla tolleranza come da norme UNI EN, è ammessa una variazione del 5% in aumento o in diminuzione purchè sia assicurata, con equivalente rispondenza, la funzionalità richiesta. In riferimento ai requisiti strutturali relativi alle dimensioni dei tubolari, sia circolari che ovali o quadri, nonché agli spessori degli stessi, le dimensioni indicate nella descrizione degli articoli si intendono come le minime richieste. Analogamente le dimensioni degli spessori degli elementi strutturali in legno quali piani di lavoro, sottopiani, pannellature frontali e laterali, sedili, schienali ecc. si intendono come le minime richieste.

Segue art. 18 -CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA

-A- CRITERI AMBIENTALI (D.M. 22/02/2011)

ecosostenibilità -

La fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui è destinata, nonché presentare tutte le caratteristiche di resistenza, sicurezza ed igienicità corrispondenti alle vigenti norme ed alle buone regole dell'arte e della tecnica.

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che i singoli arredi siano in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture.

Gli arredi dovranno essere "ambientalmente sostenibili" e, quindi, prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale. Gli stessi devono rispettare tutti i criteri ambientali di cui al punto 5.2 -SPECIFICHE TECNICHE DI BASE - degli allegati 1 (prodotti tessili) e 2 (arredi) del Decreto 22 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della tutela de Territorio e del Mare. Inoltre, detti arredi dovranno essere rispondenti alle specifiche di cui al successivo art. 30 del presente capitolato.

Le caratteristiche tecniche degli arredi rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

La marcatura degli arredi deve essere leggibile e indelebile e deve includere le informazioni richieste dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Agli arredi vanno allegati le istruzioni in lingua italiana. Tali istruzioni devono includere quanto richiesto dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Tutti gli arredi dovranno presentare caratteristiche di sicurezza atte ad evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti, sia fisico che alle cose (es. abbigliamento).

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, dopo l'avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della Ditta fornitrice, presso laboratori

-11-

AR

-5-R

17.
AC

specializzati accreditati ad Accredia (designato quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento), sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.18 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art. 18, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti e indicati nel successivo art. 30 (Caratteristiche tecniche e costruttive); dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate.

-B- CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE

1) PIANI DI LAVORO (avorio o faggio) per i diversi spessori previsti nei singoli prodotti

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-2 Emissione di formaldeide <3,5 mgHCHO (m2h)

UNI 9177 Reazione al fuoco classe 1

2) TRUCIOLARE NOBILITATO (avorio o faggio) per i diversi spessori previsti nei singoli prodotti

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme: UNI EN 717-2 Emissione di formaldeide <3,5 mgHCHO (m2h)

UNI 9177 Reazione al fuoco classe 1

3) MULTISTRATO VERNICIATO per i diversi spessori previsti nei singoli prodotti

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme: UNI EN 717-2 Emissione di formaldeide <3,5 mgHCHO (m2h)

UNI 9177 Reazione al fuoco classe 1

EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

4) ACCIAIO VERNICIATO (rosso, alluminio) per strutture metalliche di banchi, sedie, tavoli e cattedre.

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN ISO 9227/12 Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati nessuna alterazione dopo 24h

UNI EN ISO 15185/11 Comportamento delle superfici all'usura per abrasione- Classe A

UNI EN 15187/07 Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4

UNI EN ISO 2409/07 Quadrettatura con valutazione 1

UNI EN ISO 1520/07 Prova di imbutitura

5) PLASTICA (POLIPROPILENE) per sedili e schienali, tappi, appendiabiti e altri accessori.

La conformità alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI 9177 Reazione al fuoco classe 1

UNI 9429/89 Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5

18
AB

-C DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI SINGOLI ARREDI -

- N. 1 - LETTINO A CASSONETTO IMPILABILE COMPLETO DI MATERASSO, CUSCINO ANTISOFFOCO, COPERTINA E DOPPIO CAMBIO LENZUOLINI

LETTINO:realizzato in legno multistrato di betulla Il pianale ergonomico dovrà essere realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla spessore mm 18, lucidato al naturale con bordi a vista arrotondati; dovrà essere dotato di 4 bordi anticaduta, uno sulla testiera, uno sulla pediera e due laterali realizzati in multistrato.

Dimensioni minime 123x65x26h

- CUSCINO: Dovrà essere realizzato in dracon rivestito di cotone, antiallergico e ignifugo con certificazione - classe 1 -. **MATERASSO:** Dovrà essere realizzato in dracon rivestito di cotone, antiallergico, e ignifugo con certificazione - classe 1 -. **TRAPUNTINA:** Dovrà essere in tessuto ignifugo con certificazione - classe 1 vari colori Dim. cm. 100X75. **LENZUOLINO:** Dovrà essere realizzato in cotone 100% lavabile in lavatrice. La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme: UNI EN 716-1:2008+A1 2013
UNI EN 716-2:2008+A1 2013

-N. 2 - SEDIA ALTA PER PAPPÀ La struttura portante dovrà essere realizzata in torniti di massello di faggio lucidato al naturale, con pioli di collegamento in massello di faggio. Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati in legno multistrati di faggio spessore mm 8 lucidato al naturale con bordi arrotondati. Assemblaggio ottenuto mediante incastri, colle termoindurenti e vite montaggio. L'imbottitura dovrà essere in espanso rivestita in similpelle lavabile.

Dimensioni cm. 34x38x63h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 14988-1:2006 par. 5 Costruzione

UNI EN 14988-1:2006 par. 8.2 Marcatura

UNI EN 14988-1:2006 par. 8.3 Informazioni per l'uso

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.2 Pendolo

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.7 Resistenza degli ancoraggi delle briglie/cinture

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.8 Resistenza delle briglie della cintura o barra inguinale

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.9 Prove dello schienale

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.10 Prova del carico statico verticale sul sedile

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.11 Carico statico verticale sul poggiatesta

UNI EN 14988-2:2006 par. 6.12 Altezza della protezione laterale

-N. 3 - MOBILE FASCIATOIO CON ANTE E PORTAROTOLO LATERALE La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello. Schienale in nobilitato da 6 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. Le due antine cieche, dovranno essere rivestite in laminato plastico 9/10 e bordate con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; apribili a 90° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta). I pomelli di apertura e chiusura dovranno essere realizzati in massello di faggio verniciati al naturale. Il piano superiore imbottito realizzato in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc; il rivestimento esterno dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità. L'appoggio a terra realizzato tramite n. 4 piedini a sezione circolare, fermati alla struttura tramite viti ad incastro, di altezza sufficiente per consentire le normali operazioni di pulizia del pavimento sottostante.

Dimensioni minime cm. 104x73x94h

19
La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

EN 12221-1/08 Requisiti generali di sicurezza

EN 12221-2/08 Dimensioni. Presenza di punti di intrappolamento. Stabilità. Resistenza meccanica

EN 14749/05 Requisiti generali di sicurezza. Stabilità, Resistenza meccanica. Resistenza agli urti.

Certificazione di reazione al fuoco in classe 1 IM del prodotto finito o, in alternativa, per la parte imbottita e per la parte di rivestimento.

-N. 4 - MOBILE CONTENITORE A GIORNO 9 CASELLE La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo nobilitato faggio biondo da 18 mm. di spessore con bordi con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antifortunistica. La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 2 divisioni verticali e 6 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 9 caselle, schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Bassa emissione di formaldeide classe E1 Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni cm. 104X41X100H

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 16121:2013 par. 5.2 Requisiti generali di sicurezza-Conformità

UNI EN 16121 :2013 par. 5.3 Punti di cesoiamento e di schiacciamento-Conformità

UNI EN 16121:2013 par. 5.4 Coperchi orizzontali cernierati-Conformità

UNI EN 16121:2013 par. 7 Istruzioni per l'uso-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.2 Forza orizzontale verso l'esterno-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.3 Forza verticale verso il basso-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.4 Flessione dei ripiani-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.5 Resistenza dei supporti dei ripiani-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.2.1 Prova di flessione per copertura e fondo-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.4.1 Prova per la struttura ed il telaio-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.4.2 Prova di caduta-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 11 Prove di stabilità-Conformità

-N. 5 - MOBILE CONTENITORE 12 CASELLE CON ANTINE La struttura portante dovrà essere realizzata in conglomerato ligneo nobilitato da 18 mm. di spessore con bordi con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antifortunistica.

La carcassa dovrà essere completa di fianchi, base, cappello e divisori orizzontali e verticali fissi per la composizione delle caselle stesse. Bassa emissione di formaldeide classe E1

Lo schienale dovrà essere in nobilitato da 6 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Dovrà essere dotato di 12 antine con spigoli ed angoli arrotondati secondo criteri antifortunistici, apribili a 110° mediante robuste cerniere di acciaio-stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta)

L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni cm. 104 x 44 x 105h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 16121:2013 par. 5.2 Requisiti generali di sicurezza-Conformità

UNI EN 16121 :2013 par. 5.3 Punti di cesoiamento e di schiacciamento-Conformità

UNI EN 16121:2013 par. 5.4 Coperchi orizzontali cernierati-Conformità

UNI EN 16121:2013 par. 7 Istruzioni per l'uso-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.2 Forza orizzontale verso l'esterno-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.3 Forza verticale verso il basso-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.4 Flessione dei ripiani-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.1.5 Resistenza dei supporti dei ripiani-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.2.1 Prova di flessione per copertura e fondo-Conformità

UNI EN 16122:2012 par. 6.4.1 Prova per la struttura ed il telaio-Conformità

- 1h - R

- J R

- 20
- AS
- UNI EN 16122:2012 par. 6.4.2 Prova di caduta-Conformità
 - UNI EN 16122:2012 par. 7.1.2 Carico verticale di porte con cerniera su asse verticale-Conformità
 - UNI EN 16122:2012 par. 7.1.3 Carico orizzontale di porte con cerniera su asse verticale-Conformità
 - UNI EN 16122:2012 par. 7.1.5 Durata delle porte con cerniera su asse verticale-Conformità
 - UNI EN 16122:2012 par. 7.6.3 Prova di resistenza per meccanismi di blocco e chiusura per porte, ribalte e porte avvolgibili-Conformità
 - UNI EN 16122:2012 par. 11 Prove di stabilità-Conformità

- N 6- ARMADIO GUARDAROBA A GIORNO CON ASTA PORTAGRUCCE PER MINORI - 10 POSTI

Struttura portante realizzata in conglomerato ligneo nobilitato da min. 18 mm di spessore con bordi perimetrali con spigoli ed angoli arrotondati secondo le normative antinfortunistiche europee. Le carcasse dovranno essere complete di fianchi, base, zoccolo, cappello, una tramezza centrale con bordo arrotondato che divide l'armadio in 2 vani ognuno dotato di asta appendiabito. Schienale in nobilitato da min. 6 mm di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. 21

Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. dispositivo di sostegno ripiano, con perni di bloccaggio contro la fuoriuscita accidentale dei ripiani stessi.

Nella parte posteriore l'armadio dovrà essere dotato di una elemento **ACCESSORIO** con sagomatura superiore (oltre il cappello) a forma di onda o similare realizzato in nobilitato dello spessore di mm. 18 bordato, al fine di consentire l'utilizzo del mobile anche come elemento divisorio.

L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

Dimensioni : cm. 105 x 45 x 105h

La resistenza dell'armadio alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

- UNI EN 16121:2013 par. 5.2 Requisiti generali di sicurezza-Conformità
- UNI EN 16121 :2013 par. 5.3 Punti di cesoiamento e di schiacciamento-Conformità
- UNI EN 16121:2013 par. 5.4 Coperchi orizzontali cernierati-Conformità
- UNI EN 16121:2013 par. 5.5 Componenti di vetro verticali -Conformità
- UNI EN 16121:2013 par. 7 Istruzioni per l'uso-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.2 Forza orizzontale verso l'esterno-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.3 Forza verticale verso il basso-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.4 Flessione dei ripiani-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.5 Resistenza dei supporti dei ripiani-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.2.1 Prova di flessione per copertura e fondo-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.4.1 Prova per la struttura ed il telaio-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.4.2 Prova di caduta-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 11 Prove di stabilità-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.3.1 Prova di carico concentrato sull'appendiabito
- UNI EN 16122:2012 par. 6.3.2 Prova di carico distribuito sull'appendiabito

-N 7 - ARMADIO A DUE ANTE

Struttura portante realizzata in conglomerato ligneo nobilitato da min. 18 mm di spessore con bordi con spigoli ed angoli arrotondati. Le carcasse dovranno essere complete di fianchi, base, zoccolo, cappello e ripiano con bordatura arrotondata; schienale in nobilitato da min. 6 mm di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio; dispositivo di sostegno ripiani, regolabili in altezza ad intervalli di circa 30 mm con perni di bloccaggio contro la fuoriuscita accidentale dei ripiani stessi. Le ante dovranno essere realizzate in nobilitato, bordate in ABS dello spessore di almeno 3 mm con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; apribili a 90° mediante cerniere in acciaio stampato, antischiacciamento, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta h 105 cm.). Pomello di apertura e chiusura realizzato in faggio.

Nella parte posteriore l'armadio dovrà essere dotato di una elemento **accessorio** con sagomatura superiore (oltre il cappello) a forma di onda o similare realizzato in nobilitato dello spessore di mm. 18 con bordi in ABS, al fine di consentire l'utilizzo del mobile anche come elemento divisorio.

L'appoggio a terra dovrà essere rialzato in modo da facilitare le normali operazioni di pulizia anche sotto il mobile.

-15- PP

-9-PP

21

16

Dimensioni: cm. 105 x 45 x 105h

La resistenza dell'armadio alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

- UNI EN 16121:2013 par. 5.2 Requisiti generali di sicurezza-Conformità
- UNI EN 16121 :2013 par. 5.3 Punti di cesoiamento e di schiacciamento-Conformità
- UNI EN 16121:2013 par. 5.4 Coperchi orizzontali cernierati-Conformità
- UNI EN 16121:2013 par. 5.5 Componenti di vetro veriticali -Conformità
- UNI EN 16121:2013 par. 7 Istruzioni per l'uso-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.2 Forza orizzontale verso l'esterno-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.3 Forza verticale verso il basso-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.4 Flessione dei ripiani-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.1.5 Resistenza dei supporti dei ripiani-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.2.1 Prova di flessione per copertura e fondo-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.4.1 Prova per la struttura ed il telaio-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 6.4.2 Prova di caduta-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 7.1.2 Carico verticale di porte con cerniera su asse verticale-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 7.1.3 Carico orizzontale di porte con cerniera su asse verticale-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 7.1.5 Durata delle porte con cerniera su asse verticale-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 7.6.3 Prova di resistenza per meccanismi di blocco e chiusura per porte, ribalte e porte avvolgibili-Conformità
- UNI EN 16122:2012 par. 11 Prove di stabilità-Conformità

-N. 8 - PANCHETTA PLURIUSO CON SCHIENALE E BRACCIOLO H CM.16/21 Interamente realizzata in multistrato spessore mm 12, lucidato al naturale con bordi e spigoli arrotondati secondo le normative antinfortunistico. La seggiolina dovrà prevedere 3 differenti altezze di seduta .

Le parti in legno sono assemblate con viti montaggio, con l'utilizzo di incastri e colla.

Dimensioni cm. 87x32x16/21/26h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

- UNI EN 1729-1/06 par. 4 Marcatura
- UNI EN 1729-1/06 par. 5 Istruzioni
- UNI EN 1729-2/12 par. 4 Requisiti generali di sicurezza
- UNI EN 1729-2/12 par. 5.2 Stabilità
- UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.2 Carico statico sedile e schienale
- UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.7 Urto del sedile
- UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.8 Urto sullo schienale
- UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.10 Caduta

-N 9 CATTEDRA E POLTRONCINA

CATTEDRA PER AULA CON CASSETTI Struttura realizzata con gambe in tubolare di acciaio da min. mm. 60x1.5 ancorate al piano tramite sistema ad innesto che esclude i telai sotto piano salvaguardando i corretti spazi antropometrici.

Piano realizzato in conglomerato ligneo con spessore minimo da mm. 25 placcato con laminato plastico da 9/10 per uno spessore totale minimo da mm. 27.

Tutti i bordi sono realizzati in massello di faggio da min.mm. 7 posto sotto laminato. I bordi perimetrali e gli angoli sono raggiati secondo le direttive europee sull'antinfortunistica, con raggio non inferiore a mm. 8, per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

Dimensioni cm. 130 x 65 x 76 h

La cassettera (appesa) a 2 cassette con serratura sul primo e chiave in duplice copia, dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassa emissione di formaldeide spess. 18mm. con bordature perimetrali arrotondate.

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

Cattedra

- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.1 Requisiti generali di progettazione

-16-R

-10-R

AF

- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.2 Requisiti di stabilità
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 carico statico orizzontale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 carico statico verticale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 fatica orizzontale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 fatica verticale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 urto verticale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 prova di caduta
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 stabilità con carico verticale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 stabilità di cattedra con cassettera appesa
- UNI EN 4856:2009 par. 4 Istruzioni
- UNI EN 4856:2009 par. 5 Marcatura

Cassettera

- UNI 8604/05 Durata delle guide dei cassetti almeno livello 4
- UNI 8605/05 Resistenza delle guide dei cassetti almeno livello 4
- UNI 9087/05 Resistenza del fine corsa apertura cassetto almeno livello 4
- UNI 9604/90 Resistenza del fondo dei cassetti almeno livello 4

POLTRONCINA PER CATTEDRA Struttura metallica in tubi d'acciaio a sez. circolare diam. Min. mm.25x1,5 spess. Curvature eseguite a freddo e saldature a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio cotte in galleria termica a 180° previo degrassaggio. Sedile e schienale in multistrato di faggio spess. min mm. 7 di forma anatomica verniciato con vernici ignifughe e fissato con 8 rivetti in acciaio. Braccioli in analogo tubolare d'acciaio ricoperti in massello verniciato con vernici ignifughe e fissato con viti in acciaio.

Dimensione cm. 40X40x46/78h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.1 Requisiti generali di progettazione
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.2 Stabilità
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Carico statico sul sedile e sullo schienale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Carico statico sul bordo anteriore del sedile
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Carico statico orizzontale sui braccioli
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Carico statico verticale sui braccioli
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Fatica sedile e schienale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Fatica del bordo anteriore del sedile
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Fatica dei braccioli
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Carico statico sulle gambe anteriori
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Carico statico sulle gambe laterali
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Urto sul sedile
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Urto sullo schienale
- UNI EN 4856:2009 par. 3.1.3 Urto sul bracciolo
- UNI EN 4856:2009 par. 4 Istruzioni per l'uso
- UNI EN 4856:2009 par. 5 Marcatura

-N. 10 - PANNELLO PORTAROTOLO A MURO PER DISEGNARE La struttura portante composta dal supporto a parete dovrà essere relazionata in legno multistrato spessore mm.15, levigato e lucidato al naturale con vernice atossica trasparente, con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica. L'elemento dovrà essere dotato di asta portarotoli in tornito massello. I supporti laterali dell'asta dovranno essere realizzati in legno multistrato di betulla il tutto lucidato al naturale. Il meccanismo di giunzione dovrà essere realizzato con l'utilizzo di spine e colla vinilica a freddo. L'elemento dovrà essere predisposto con 4 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Dimensione cm. 75x11x75h

-N. 11 - FASCIA IN MULTISTRATO CON 13 GANCI La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrato da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica. La fascia dovrà essere completa di 13 ganci appendiabiti realizzati in robusto materiale plastico. L'elemento dovrà essere predisposto con 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Dimensioni cm. 120X18

- RR

23
H

-N. 12 - TAVOLO TONDO GRANDE La struttura dovrà essere realizzata con gambe in massello tornito a sezione circolare da mm. 60 ancorate al piano tramite sistema ad innesto salvaguardando i corretti spazi antropometrici. Il piano dovrà essere realizzato: in multistrato di betulla da almeno 24mm, o in alternativa in conglomerato ligneo da almeno 28 mm, placcato su ambo i lati con laminato plastico da 9/10 per uno spessore totale di mm. 30 - laminato materiale ignifugo classe 1. Bassa emissione di formaldeide classe E1. I bordi dovranno essere arrotondati secondo normativa europea per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

Dimensioni minime cm. Diametro 100x40h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/06 par. 4 Marcatura

UNI EN 1729-1/06 par. 5 Istruzioni

UNI EN 1729-2/12 par. 4 Requisiti generali di sicurezza

UNI EN 1729-2/12 par. 6.1 Stabilità

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.2 Carico statico orizzontale

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.3 Durabilità orizzontale

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.4 Carico statico verticale

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.5 Durata verticale

-N. 13 - SEGGIOLINA PLURIUSO Dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati spessore mm 12, lucidato al naturale con bordi e spigoli arrotondati secondo le normative antinfortuniste. La seggiolina dovrà prevedere 3 differenti altezze di seduta. Bassa emissione di formaldeide classe E1

Le parti in legno multistrati sono assemblate con viti montaggio e con l'utilizzo di incastri e colla.

Dimensione cm. 34x31 x16/21/36H

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/06 par. 4 Marcatura

UNI EN 1729-1/06 par. 5 Istruzioni

UNI EN 1729-2/12 par. 4 Requisiti generali di sicurezza

UNI EN 1729-2/12 par. 5.2 Stabilità

UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.2 Carico statico sedile e schienale

UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.7 Urto del sedile

UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.8 Urto sullo schienale

UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.10 Caduta

-N. 14 - TAVOLO REFEZIONE La struttura dovrà essere realizzata in tubolare di acciaio verniciato diam. 40x1,4mm con traverse di collegamento perimetrali da 40x20x1,5 mm saldati a filo continuo e verniciati a polvere epossidica, il piano dovrà essere realizzato in conglomerato ligneo rivestito in laminato plastico 9/10mm su entrambe le facce per uno spessore tot. di 20mm., bordo in massello di faggio applicato sotto-laminato con bordi ed angoli arrotondati. Alla base puntali in abs antirumore ed inestraibili.

Dimensione cm. 130x65x40h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/06 par. 3 Dimensioni

UNI EN 1729-1/06 par. 4 Marcatura

UNI EN 1729-1/06 par. 5 Istruzioni

UNI EN 1729-2/12 par. 4 Requisiti generali di sicurezza

UNI EN 1729-2/12 par. 6.1 Stabilità

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.2 Carico statico orizzontale

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.3 Durabilità orizzontale

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.4 Carico statico verticale

UNI EN 1729-2/12 par. 6.2.5 Durata verticale

-12- RL

-18- RL

26
A9

-N. 15 - SEDIOLINA SCOCCA IN PLASTICA PER AULA REFEZIONE La struttura portante sovrapponibile dovrà essere realizzata in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 22x1,5, doppia lama di rinforzo posta sotto il sedile e saldata alla struttura; saldature realizzate a filo continuo, verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati in materiale plastico copolimero di polipropilene, anche riciclato, con sistema ad incastro inestraiabile e sostituibile. I bordi del sedile e dello schienale dovranno essere arrotondati con raggio minimo di mm. 2. La sedia dovrà essere dotata di piedini in plastica alettata inestraiabili. Dim. seduta cm. 30H, rapportata al tavolo refezione.

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

UNI EN 1729-1/06 par. 3 Dimensioni
UNI EN 1729-1/06 par. 4 Marcatura
UNI EN 1729-1/06 par. 5 Istruzioni
UNI EN 1729-2/12 par. 4 Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1729-2/12 par. 5.2 Stabilità
UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.2 Carico statico sedile e schienale
UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.7 Urto del sedile
UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.8 Urto sullo schienale
UNI EN 1729-2/12 par. 5.3.10 Caduta

-N. 16 - DIVANETTO MORBIDO La struttura portante interna dovrà essere realizzata in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc; il rivestimento esterno dovrà essere realizzato in tessuto nei colori disponibili di serie, ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

Dimensioni cm. 100x60x32

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

Certificazione di reazione al fuoco in classe 1 IM del prodotto finito o, in alternativa, per la parte imbottita e per la parte di rivestimento.

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

-N. 17 - COMPOSIZIONE CUSCINI MORBIDI ANGOLO GIOCHI La struttura è realizzata con interno in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc, il rivestimento esclusivo è realizzato in tessuto nei colori disponibili di serie, ignifugo classe 1, atossico esente PVC, massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

La composizione dovrà essere formata un morbido a forma di discesa, da un morbido a forma di scaletta e da un morbido a forma pouf rettangolare.

Dimensioni cm. 180x60x30h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

Certificazione di reazione al fuoco in classe 1 IM del prodotto finito o, in alternativa, per la parte imbottita e per la parte di rivestimento.

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

-N. 18 - SET PSICOMOTORIO VARI TIPI SCALETTA E ONDA La struttura portante interna dovrà essere realizzata in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc; il rivestimento esterno dovrà essere realizzato in tessuto lavabile nei colori disponibili di serie, ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

Composizione: morbido a forma di onda, morbido a forma di scaletta, morbido a forma di cubo.

Dimensione cm. 100/60/100x60x45h

La resistenza del prodotto e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti norme:

-19-PP

-13-PP

25
20
Certificazione di reazione al fuoco in classe 1 IM del prodotto finito o, in alternativa, per la parte imbottita e per la parte di rivestimento.

- D ELENCO E QUANTITATIVI:

	ELEMENTO DI ARREDO	QUANTITATIVO
1	LETTINO A CASSONETTO IMPILABILE COMPLETO DI MATERASSO, CUSCINO ANTISOFFOCO, COPERTINA E DOPPIO CAMBIO LENZUOLINI	54
2	SEDIA ALTA PER PAPPÀ	30
3	MOBILE FASCIATOIO CON ANTE E PORTAROTOLO LATERALE	6
4	MOBILE CONTENITORE A GIORNO 9 CASELLE	6
5	MOBILE CONTENITORE 12 CASELLE CON ANTINE	3
6	ARMADIO GUARDAROBA A GIORNO CON ASTA PORTAGRUCCE PER MINORI - 10 POSTI	6
7	ARMADIO A DUE ANTE PER AULA	3
8	PANCHETTA PLURIUSO CON SCHIENALE E BRACCIOLO H CM.16/21	6
9	CATTEDRA CON POLTRONCINA	3
10	PANNELLO PORTAROTOLO A MURO PER DISEGNARE	3
11	FASCIA IN MULTISTRATO CON 13 GANCI	6
12	TAVOLO TONDO GRANDE	15
13	SEGGIOLINA PLURIUSO	60
14	TAVOLO REFEZIONE	12
15	SEDIOLINA IN SCOCCA	60
16	DIVANETTO MORBIDO	3
17	COMPOSIZIONE CUSCINI MORBIDI ANGOLO GIOCHI	3
18	SET PSICOMOTORIO VARI TIPI SCALETTA E ONDA	3

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Paonessa

-20- RR

-14- RR

26
28

**COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI**

**APPALTO PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER I
CIRCOLI COMUNALI DELL'INFANZIA - SEZIONI PRIMAVERA-**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/08)

27
R

PREMESSA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare le imprese partecipanti alla gara d'appalto per la fornitura di arredi scolastici per le scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare la ditta aggiudicataria;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nell'appalto per la fornitura di arredi scolastici

DESCRIZIONE:

Appalto di forniture

Durata del contratto: 12 mesi dalla data di emissione del primo ordinativo e, comunque, fino a concorrenza dell'intero importo.

Il contratto ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici per i Circoli Comunali dell'Infanzia, secondo le prescrizioni di cui al capitolato d'appalto.

La fornitura avverrà con consegna diretta presso la struttura scolastica individuata nei singoli ordinativi e dovrà essere comprensiva di trasporto, facchinaggio fino al locale ed al piano indicato dai Referenti di sede, rimozione degli imballaggi, messa in opera - montaggio ove necessario, smaltimento degli imballaggi e residui di lavorazione secondo la normativa vigente.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- CONSEGNA ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- CONSEGNA DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI
- ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- MOVIMENTO MEZZI
- PRESENZA CON ALTRI LAVORATORI
- EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI STUDENTI

Nei suddetti ambienti di lavoro a seguito dei fattori di rischio individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Nell'ambito della disposizione degli arredi le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e ben definite, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 20, comma 3, del D.Lgs. n.81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi scolastiche interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Dirigente scolastico il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio scolastico. Si indica come preferenziale il trasporto e la collocazione degli arredi in orari diversi da quelli di ingresso e di uscita delle attività didattiche. Tale procedura va, comunque, coordinata con le indicazioni del Dirigente scolastico.

L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricati negli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con le attività e gli eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli edifici scolastici, dovranno essere concordate con il referente di sede le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento del personale e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Per effettuare l'eventuale attraversamento di aule dedicate alla didattica sarà necessario richiedere al Dirigente scolastico preventivamente la temporanea liberazione degli spazi da persone estranee alla consegna.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei ragazzi da scuola e comunque previa verifica della non presenza di studenti nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

-22- R

-16- R

28 28

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà essere limitata ai 10 KM/H.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

I mezzi di trasporto devono stazionare in ambienti aperti. Qualora si rendesse necessario l'accesso a luoghi chiusi, limitare allo stretto necessario l'accensione del motore. Durante le operazioni di scarico e movimentazione il motore dell'automezzo dovrà essere spento. E' vietato il transito di persone non addette alle attività di scarico e movimentazione in prossimità della zona di lavoro.

La movimentazione dei carichi sarà effettuata con utilizzo di idonei carrelli e l'individuazione delle vie di transito.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare;

E' vietato l'utilizzo di fiamme libere;

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per: normale attività;

comportamento in caso di emergenza e evacuazione;

Misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle forniture non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento.

Attrezzature e materiali (ad es. imballaggi rimossi), dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impresa, qualora necessitasse di utilizzare apparecchi elettrici deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

29. JH

I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

5) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede e degli alunni, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

6) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI SCOLASTICI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /aule scolastiche, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione della scuola e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Dirigente scolastico, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle forniture (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle forniture, al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

7) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI SCOLASTICI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

- 18 - RR

- 24 - RR

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_2553652	Data richiesta	23/02/2016	Scadenza validità	22/06/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	MOBILFERRO SRL
Codice fiscale	00216580290
Sede legale	VIA RAFFAELLO SANZIO, 366 45027 TRECENTA (RO)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_2553652	Data richiesta	23/02/2016	Scadenza validità	22/06/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	MOBILFERRO SRL
Codice fiscale	00216580290
Sede legale	VIA RAFFAELLO SANZIO, 366 45027 TRECENTA (RO)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

PL
-26-


32

acquistinretepa.it

Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

Rapporto di Verifica Firma Digitale

Id negoziazione	1109207
Descrizione	Fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'infanzia - sezioni primavera
Lotto	1 - Fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'infanzia - sezioni primavera
Nome richiesta	Offerta Economica (fac-simile di sistema)
Busta di Valutazione	Economica

ESITO DELLA VERIFICA	 Firma valida
-----------------------------	--

Nome File verificato	Offerta Economica Mobilferro Srl T1109207 L1.pdf.p7m (44704 bytes)
Tipo di Documento Elettronico	aCAde5 (busta P7M con documento firmato)
Impronta del file	fb47acd056f3c5c69ebdde42835eebbdad04cd86
Data di generazione del rapporto	17/03/16 alle 11:46:20
Verifica effettuata alla data	17/03/2016 alle 11:46:20
Numero firmatari	1

Firmatario 1	
Nome e Cognome del soggetto	RENZO BIANCHINI
Codice Fiscale	BNCRNZ31R30C500M
Organizzazione	non presente
Nazione	IT
Numero di serie	56962749049494218463132341971920690262
Validità del Certificato di Firma	dal 07-05-2015 alle 02:00:00 al 07-05-2018 alle 01:59:59
Rilasciato da	ArubaPEC S.p.A.
Nazione Ente Certificatore	IT

Stato di revoca: Il certificato NON risulta revocato

Verifica CRL: Verificato con CRL numero N/D emessa in data 17-03-2016 alle 10:25:51

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

pg. 393645 9/5/16

-27- PR

33



Esame offerta relativa alla gara Fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia - sezioni primavera

I fornitori hanno inviato documentazione e/o materiale in risposta alle richieste relative alla gara.


Ciascuna risposta deve essere esaminata per procedere con l'apertura delle buste.


Selezionare quindi lo stato di esame della risposta e premere «Invia».






Valutazione documento OFFERTA ECONOMICA (FAC-SIMILE DI SISTEMA)

Nome	Valore
Descrizione richiesta	Offerta Economica (fac-simile di sistema)
Tipo richiesta	Economica
Tipo di invio	Invio telematico con firma digitale - Obbligatorio - con firma congiunta
Denominazione	MOBILFERRO SRL
Modello generato	Offerta Economica Mobilferro Srl T1109207 L1.pdf (42,16KB)
Documento allegato	Offerta Economica Mobilferro Srl T1109207 L1.pdf.p7m (43,65KB)
Stato di esame	DA ESAMINARE 
Eventuali note	

Valutazione firma documento OFFERTA ECONOMICA (FAC-SIMILE DI SISTEMA)

Nome	Valore
Data verifica firma all'invio dell'offerta	17/03/2016 11:46:20
Esito verifica firma all'invio dell'offerta	 Firma valida
Rapporto verifica firma all'invio dell'offerta	Rapporto.pdf (27,78KB)
Data ultima verifica firma	
Esito ultima verifica firma	
Rapporto ultima verifica firma	
Riesegui Verifica Firma	

 SALVA E PROCEDI

Icona	Significato
	Firma Valida
	Il Sistema non è stato in grado di eseguire le verifiche di validità della firma. Riesegui la verifica della firma attraverso la funzionalità disponibile in corrispondenza del documento relativo oppure utilizzando strumenti alternativi di verifica validità firma
	Firma non valida
	Esegui la verifica della firma attraverso la funzionalità disponibile in corrispondenza del documento relativo
	Il contenuto del documento caricato non corrisponde al contenuto del documento generato dal sistema

- 28 - RP

34

Fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia - sezioni primavera

Nella tabella sottostante sono mostrate le offerte presentate dai fornitori in corso di gara.

Prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria esaminare la documentazione economica cliccando sulla colonna del lotto di interesse.

Per confermare un partecipante precedentemente designato cliccare su **Aggiudica provvisoriamente**.

Se compare la scritta **Aggiudicatario** non è più possibile cambiare la designazione.

N. Lotto	Azione possibile	Dettagli	Schede
Gara			
Lotto 1			

Offerte

Offerente	Lotto 1	
Concorrente	Valore complessivo dell'offerta	Miglior offerta
MOBILFERRO SRL	28415,20 Euro	Aggiudica provvisoriamente
Miglior offerta:	28415,20 Euro	

Icona	Significato
	Documento non inviato telematicamente
	Documento approvato
	Documento approvato con nota inserita
	Documento non approvato
	Documento non approvato con nota inserita
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione con note inserite
	Valutazione documento non accessibile
	Documento non accessibile
	Link al download di un documento firmato
	Link al download di un documento; ogni formato (word, excel, pdf..) ha una sua icona apposita.

- 29 - AP

35

Fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia - sezioni primavera

Nella tabella sottostante sono mostrate le offerte presentate dai fornitori in corso di gara.

Prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria esaminare la documentazione economica cliccando sulla colonna del lotto di interesse.

Per confermare un partecipante precedentemente designato cliccare su **Aggiudica provvisoriamente**.

Se compare la scritta **Aggiudicatario** non è più possibile cambiare la designazione.

N. Lotto	Azione possibile	Dettagli	Schede
Gara			
Lotto 1			

Offerte




Offerente	Lotto 1	
Concorrente	Valore complessivo dell'offerta	Miglior offerta
MOBILFERRO SRL	28415,20 Euro	Aggiudica definitivamente
Miglior offerta:	28415,20 Euro	

Icona	Significato
	Documento non inviato telematicamente
	Documento approvato
	Documento approvato con nota inserita
	Documento non approvato
	Documento non approvato con nota inserita
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione
	Link a pagina di valutazione del documento / punteggio della commissione con note inserite
	Valutazione documento non accessibile
	Documento non accessibile
	Link al download di un documento firmato
	Link al download di un documento; ogni formato (word, excel, pdf..) ha una sua icona apposita.

- 30 -

36

Riepilogo

ID Negoziazione	1109207
Documento di Riepilogo	RdO_1109207_RiepilogoPA.pdf Se il pdf dovesse risultare incompleto o illeggibile, seleziona il pulsante 
Denominazione iniziativa:	Fornitura di arredi per i Circoli Comunali dell'Infanzia - sezioni primavera
Tipologia di procedura:	Negoziata
Soglia di rilevanza comunitaria:	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura:	Telematica (on line)
Unita' di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo plu' basso
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI NAPOLI P.IVA: 80014890638 Indirizzo: PIAZZA MUNICIPIO, 22 NAPOLI (NA)
Punto Ordinante	Nome: GIOVANNI PAONESSA Telefono: 0817959417 Fax: 0817959442
Soggetto stipulante	Nome: GIOVANNI PAONESSA Amministrazione: COMUNE DI NAPOLI Modifica 
Codice univoco ufficio - IPA:	C7XXWH
RUP (Responsabile unico del procedimento):	Giovanni Paonessa
Data e ora inizio presentazione offerte:	07/03/2016 13:01
Data e ora termine ultimo presentazione offerte:	18/03/2016 12:00
Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti:	14/03/2016 12:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	30
Data Limite stipula contratto (Limite validita' offerta del Fornitore):	30/07/2016 16:00
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	Arredi e complementi di arredo (ARREDI104)
Stato iniziativa:	Gara aggiudicata provvisoriamente
Numero lotti:	1
Numero fornitori invitati:	5 Visualizza 



-31- R